



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

VERBALE DI RIUNIONE DEL 11/11/2011

A seguito dello stato di agitazione proclamato dell'O.S. U.S.B. VV.F. in data 30/10/2011, lo scrivente è stato incaricato del Capo del Corpo, con nota prot. n° 13264 del 03/11/2011 che si allega a verbale, di attivare le previste procedure di conciliazione e in data 11 novembre alle ore 9,30 si è tenuta, presso la sede della Direzione Regionale Calabria la riunione presieduta dal Direttore Regionale, giusta convocazione prot. n° 9704 del 04/11/2011:

Sono presenti:

Per il Comando Prov.le VV.F. di Catanzaro, il Comandante provinciale Ing. Felice DI PARDO

Per l'O.S. U.S.B. sono presenti:

Sig. Ortolini Claudio

Sig. Alessandro Costantinelli

Sig. Francesco Cutruzzulà

Sono presenti inoltre l'S.D.A.C.C. Luisa Agresta e il VCTI Rocco Caminiti in qualità di verbalizzanti.

Il Direttore regionale da lettura della nota prot. 55/2011 del 28/10/2011 della OS USB nella quale sono indicati le motivazioni che hanno portato alla proclamazione dello stato di agitazione.

L'OS ribadisce i contenuti della nota di cui si è data lettura e conferma che a suo parere le ultime assegnazioni di capi squadra presso il Comando di Catanzaro sono state effettuate non in osservanza delle disposizioni vigenti.

Prende la parola il Comandante per riassumere tutte le fasi che hanno portato alla mobilità interna e all'assegnazione dei nuovi capi squadra.

"In premessa è opportuno esplicitare le fasi che hanno caratterizzato la recente assegnazione di nuovo personale con qualifica di Capo Squadra /Capo Squadra Esperto e la mobilità interna del personale appartenente al comando con la medesima qualifica che, alla data d'assegnazione delle nuove unità, già prestava servizio nelle sedi di competenza del Comando di Provinciale di Catanzaro. In data 13.9.2011 con OdG n. 528 il Comando procedeva ad effettuare una ricognizione delle aspirazioni di personale CS, già in servizio presso le sedi VVF di Catanzaro, al fine di attuare la mobilità interna, secondo i criteri attualmente vigenti (OdG n. 325/2009) e in base alle assegnazioni numeriche che il Dipartimento avrebbe comunicato successivamente. In data 30.9.2011 si svolgeva un incontro con le OO.SS. per informare e consultare le OO.SS. provinciali per quelle che potevano essere le necessità in termini numerici, sede per sede. Sulla base di notizie ufficiose si informava di una probabile ripartizione nell'ipotesi d'assegnazione di 14 unità CS/CSE, effettivamente operative: prioritariamente 6 CS per completare le carenze delle sedi periferiche (3 CS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

Sellia M., n. 1 Aer.LT, n. 1 Soverato e n. 1 Lamezia Nicastro) e, a seguire, n. 8 CS (n. 4 sede centrale e n. 4 Aer.LT). Tutte le OO.SS. concordavano con la ripartizione proposta, ad eccezione della USB che non condivideva la destinazione di n. 4 unità al dist. di LT Aeroporto. Nella stessa riunione si invitavano le OO.SS. a sensibilizzare il personale in servizio al Comando per la presentazione delle istanze di trasferimento in ordine alla mobilità interna di cui al citato OdG n.528/2011, avendo a quella data ricevuto pochissime istanze. Successivamente con OdG n. 591/2011, come previsto dai criteri della mobilità interna e su specifica richiesta di alcune OO.SS. il comando dava notizia formale delle necessità allora presenti nelle sedi operative, riassumendole in n. 3 sellia M., n.1 Soverato, n. 5 Aer.LT, n. 1 Lamezia Nicastro e n. 4 Sede Centrale. Con l'OdG n. 620 del 26.10.2011 veniva disposta la mobilità interna del personale già in servizio presso il Comando e, contestualmente, venivano coperti i posti resisi vacanti dalla predetta mobilità interna e quelli rimasti scoperti secondo il piano di riparto annunciato nella riunione sindacale e formalizzato nell' OdG n. 591/2011.

Non esistono specifici criteri per la assegnazione di nuovo personale alla sede di servizio del Comando provinciale a differenza della mobilità interna per la quale esistono regole disciplinate dall' OdG n. 325/2009. L'assegnazione è stata effettuata, come consuetudine, in funzione delle specifiche esigenze di servizio e nel rispetto degli accordi negoziali, così come effettuato nell'assegnazione di nuovo personale con qualifica di VF nello scorso febbraio. Pur in assenza di criteri specifici lo scrivente ha valutato nell'assegnazione anche aspetti legati alla residenza e alla posizione in ruolo dei neo assegnati. Per due di loro è in corso d'emanazione un OdG di scambio turno a domanda. (ERRORE AMMESSO)

Prende parola l'OS USB che riconosciuto errore da parte del dirigente chiede una verifica generale delle assegnazioni poichè vi potrebbero essere altri errori ancora non noti; in merito all'affermazione che non esistono criteri di assegnazione non concordano in quanto i criteri esistono a livello nazionale e provinciale e anche perché le consuetudini acquisiscono valore in termine giuridici. L'OS chiede dal Comandante di sapere se i criteri della mobilità, definiti con l'odg 325/2009 dal dirigente stesso richiamati ed applicati, siano tutt'ora validi e l'impegno a riapplicarli ancora per il riequilibrio del personale nei turni e nelle sedi per qualifica funzionale e mansioni, nel rispetto delle esigenze del personale.

Prende parola il comandante il quale dichiara che a suo parere i turni risultano se non perfetti sufficientemente bilanciati, è dell'opinione di evitare inutili stravolgimenti degli assetti consolidati, se non nei casi dove viene compromessa la funzionalità del soccorso tecnico urgente e ragioni di carattere organizzativo ne richiedono l'improcrastinabile individuazione. E' acclarato che le rivisitazioni delle dotazioni organiche, effettuate anche con spostamenti d'ufficio previsti nei criteri di mobilità interna, hanno prodotto notevoli disfunzioni, nonché i recenti pronunciamenti della giustizia amministrativa (TAR Calabria), propri in merito ad una vecchia riorganizzazione del Comando di Catanzaro del 2010, hanno indotto alla prudenza nell'attuazione dei "riequilibri" in parola. Una modifica eventuale dell'attuale organizzazione delle sedi del personale e andrà necessariamente discussa in sede locale con tutte le OO.SS. provinciali nel rispetto delle corrette forma di partecipazione sindacale. Tale riunione sarà calendarizzata a breve.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

Prende la parola l'OS la quale chiede, in merito alle notevoli disfunzioni poc' anzi affermate dal Comandante, di voler provvedere a risanare al più presto tale situazione nonchè di **specificare attraverso apposito odg in merito alla figura di capo turno nelle varie sedi.**

Il Comandante richiama quanto già sostenuto nelle sue affermazioni, sottolineando che le disfunzioni lamentate sono state generate nel caso di riequilibri e rimescolamenti che hanno interessato il comando nel passato. In merito alla questione del **capo turno** precisa che nel sistema di coordinamento, controllo e gestione delle emergenze **non esiste la funzione di capo turno nei distaccamenti; la catena di comando è formata dal comandante, dal funzionario di guardia, dal capo sezione provinciale e dal ROS.**

Alla luce di quanto sopra il Direttore Regionale ritiene che le posizioni si siano ricomposte ed auspica che il ritrovato dialogo tra le parti venga perpetuato, ed invita il Comandante Provinciale e l'O.S. U.S.B. a proseguire nelle corrette relazioni sindacali.

L'O.S. a termine della discussione ed a seguito dei soddisfacenti risultati ottenuti, **che risolvono in parte le problematiche sopraesposte**, sospende lo stato di agitazione.

Letto Firmato e Sottoscritto

Ing. Claudio DE ANGELIS

Ing. Felice DI PARDO

Sig. Claudio ORTOLINI

Sig. Alessandro COSTANTINELLI

Sig. Francesco CUTRUZZULA





